

INFORMAZIONI PER LA STAMPA \ SCHEDA 01

## ANG: finalità

Il problema delle **tossicodipendenze** e dell'**alcoldipendenza** è in continua evoluzione ed espansione. Per questo motivo ha bisogno di nuove idee e nuovi impulsi di rinnovamento. Sempre di più infatti, il fenomeno investe le **fasce giovanili** creando perdite di risorse sociali ed umane importanti e preziosissime.

Le **neuroscienze** oggi rappresentano il punto centrale per la comprensione futura di come realmente le sostanze stupefacenti influenzano i comportamenti ma anche le loro conseguenze e l'impatto che possono avere sulla società nel suo complesso. Conoscere le diverse aree e le strutture cerebrali, ma soprattutto il loro normale funzionamento e come esso varia sotto l'influsso delle droghe, sarà la base su cui appoggiare la corretta comprensione del fenomeno e definire le future modalità di intervento clinico e di prevenzione.

Nell'ambito del **Programma Regionale sulle Dipendenze della Regione Veneto** si è definito un obiettivo che riguarda la promozione e la realizzazione di studi e ricerche applicate in ambito specialistico che hanno come area di intervento e base di riferimento la disciplina delle neuroscienze. Pertanto, si è dato corso ad una serie di attività e collaborazioni nazionali ed internazionali al fine di iniziare un percorso che porti i dipartimenti delle dipendenze a poter disporre e ad acquisire nuove informazioni e nuove "visioni" in questo ambito, anche al fine di introdurre elementi di innovazione in un sistema che molto spesso si è trovato in condizioni di ritardo rispetto alla rapida evoluzione del fenomeno droghe e tossicodipendenza.

Per questo è stato organizzato un percorso di "avvicinamento" incominciando, con finalità formative, con la creazione di un apposito gruppo di lavoro permanente, l'**Addiction & Neuroscience Group**, che supporterà questa iniziativa, attivando e mantenendo anche una serie di collaborazioni scientifiche internazionali, così come previsto dal Programma Regionale sulle Dipendenze. Grazie anche a questa iniziativa i giovani e le loro famiglie troveranno sempre di più gli operatori dei dipartimenti delle dipendenze – sia dei Sert che delle Comunità terapeutiche che del Volontariato – preparati e disponibili a farsi carico in maniera sempre più professionale e scientificamente aggiornata dei loro problemi. Tutto questo al fine di individuare quanto più precocemente possibile l'uso di droghe soprattutto nei giovani minorenni e mettendo le famiglie nella migliore condizione per poter fronteggiare tali problemi.

Questa iniziativa pertanto precorre i tempi preparando una base per una sempre **migliore integrazione sociale e sanitaria**. I sistemi regionali e i dipartimenti delle dipendenze deputati all'assistenza alle persone tossicodipendenti hanno infatti ormai da anni necessità di una profonda innovazione e di ristrutturare i loro modelli clinico-osservazionali e di intervento. La ricerca scientifica e soprattutto le neuroscienze nell'area delle dipendenze possono costituire un importante stimolo di riflessione ma anche una nuova chiave di lettura del fenomeno oltre che la base per poter rivalutare se e come reimpostare i nostri modelli interpretativi e quindi di risposta a questa complessa patologia.